

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 14 gennaio 2008

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA - Mobilità venatoria - Modifiche all'allegato 1 del decreto
dirigenziale n. 15 del 1.2.2006 in conseguenza della sentenza del TAR Campania - Napoli n. 16200
del 12.12.2007.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

- l'articolo 30, comma 1, Legge Regionale 29.12.2005, n° 24 ha introdotto alcune importanti modificazioni all'articolo 36 L.R. 10.04.96, n° 8 che regola la gestione programmata della caccia, sia in riferimento alle modalità di iscrizione agli Ambiti Territoriali di Caccia, sia nella gestione dell'esercizio della caccia all'avi-fauna migratoria in "mobilità" tra A.T.C.;
- con decreto dirigenziale n. 15 del 1.2.2006 questo Settore ha provveduto all'approvazione del documento "art. 30 comma 1 L. R. 29 dicembre 2005, n. 24: circolare esplicativa per l'attuazione -ver.2", allegato al provvedimento stesso, al fine di definire le procedure applicative conseguenti alla modifica;
- il calendario venatorio per l'annata 2007-2008, approvato con deliberazione n. n. 1209 del 06/07/2007, successivamente rettificato con deliberazione n. n. 1238 del 13/07/2007, ha ripreso testualmente i criteri per l'autorizzazione all'esercizio della caccia all'avi-fauna migratoria in mobilità definiti nella predetta circolare allegata al decreto dirigenziale n.15/2006;

CONSIDERATO che con la sentenza n. 16200 del 12.12.2007, pervenuta a questo Settore in data 14.1.2008, il Tar Campania Napoli ha annullato tra l'altro, alcune parti del citato decreto n. 15 dell'1.2.2006, nonché del relativo allegato nella parte in cui detta disposizioni in materia di mobilità venatoria, ed in particolare il paragrafo "Accesso ad altri ATC (art. 37, comma 2, della L.R. 8/96 come modificato dall'art. 30, comma 1, L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005)", nonché gli atti conseguenti;

RITENUTO che

- questo Settore debba ottemperare alla sentenza in parola, e, nel rispetto di quanto stabilito dal Tribunale Amministrativo Regionale, debba comunque garantire l'applicazione della disciplina prevista dalle norme di legge citate in premessa;
- debbano pertanto essere ridefinite e rese immediatamente applicabili le modalità ed i tempi per l'espletamento delle attività connesse all'autorizzazione delle giornate di attività venatoria in "mobilità";
- i nuovi criteri debbano essere sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale ed alla Giunta Regionale affinché prenda atto delle modificazioni derivanti al calendario venatorio in corso a causa dalla sentenza su menzionata;

VISTO l'art. 4, della L. R. 29 dicembre 2005, n. 24, di cui il comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio Forestazione e Caccia;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

1. di modificare, come di seguito riportato, l'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 15 del 1.2.2006:
 - l'ultimo periodo del punto 4.: *"Il numero massimo di cacciatori non iscritti in ciascun Ambito Territoriale di caccia per ogni giornata non potrà superare il 25% della disponibilità complessiva di iscrizioni."* è sostituito con quanto di seguito evidenziato: **"Il numero potenziale di cacciatori che praticano l'attività venatoria (iscritti ed in mobilità) in ciascun Ambito territoriale di caccia e per ogni giornata non potrà superare il limite consentito dall'indice di densità venatoria."**;
 - il terzultimo e penultimo periodo del punto 22.: *"Per la prenotazione di ciascuna giornata i cacciatori potranno collegarsi telematicamente al sito www.reciprocita-campania.org e seguire le istruzioni riportate. In alternativa è possibile l'invio della prenotazione a mezzo fax all'A.T.C. in cui si effettuerà la giornata di caccia, con anticipo di almeno 24 ore e su uno specifico modello unificato, conservando la ricevuta e l'originale dell'istanza. Gli A.T.C. provvederanno alla introduzione dei dati di prenotazione nella procedura telematica ed alla conservazione dei fax per eventuali controlli e/o per i conteggi finali."* sono sostituiti con quanto di seguito evidenziato: **"Per la prenotazione di ciascuna giornata i cacciatori, con anticipo di almeno tre giorni, potranno collegarsi telematicamente al sito www.cacciacampania.unina.it e seguire le istruzioni riportate oppure, a mezzo fax, inviare uno specifico modello unificato all'A.T.C. in cui si richiedono le giornate di caccia. Gli organi di gestione degli A.T.C. provvederanno con regolarità alla valutazione dell'ammissibilità delle richieste, approvando formalmente e con motivazione gli elenchi nominativi dei cacciatori ammessi e di quelli non ammessi per ciascuna giornata di caccia. Detti elenchi dovranno essere resi pubblici almeno 24 ore prima della loro validità temporale o su di un mezzo di comunicazione a diffusione regionale, anche telematico, ovvero con altre modalità individuate dagli stessi A.T.C. e tempestivamente comunicate."**;
2. di incaricare gli organi di gestione degli A.T.C. della Campania a dare immediata esecuzione a tali disposizioni, provvedendo, con la massima sollecitudine, ad informare gli iscritti dei nuovi criteri ed organizzando le attività di propria competenza conformemente ad essi;
3. di sottoporre, con la massima sollecitudine, i nuovi criteri alla valutazione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale ed alla Giunta Regionale per la presa d'atto delle modificazioni derivanti al calendario venatorio in corso derivanti dalla sentenza TAR Campania Napoli n. 16200 del 12.12.2006 e dai criteri medesimi;

Il presente provvedimento sarà inviato in copia

- all'Assessore all'Agricoltura ed attività produttive;
- al Settore Stampa, Documentazione, ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 – "Registrazione atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- agli A.T.C. della Campania;
- agli Uffici competenti per la caccia delle Amministrazioni Provinciali della Campania;
- alle Associazioni e gli Enti presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale della Campania.

Grassi